



# Comune di Gemona del Friuli

**Determinazione nr. 109 Del 18/02/2021**

## **SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE**

**OGGETTO: SERVIZIO DI CONSULENZA PER LA REVISIONE DEI PIANI DI EMERGENZA DI STRUTTURE COMUNALI. AFFIDAMENTO. CIG Y2430A57A9**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 7493 del 04.05.2020, di nomina del sottoscritto quale responsabile del Settore Tecnico Infrastrutture, OO.PP. e Ambiente fino al 02.05.2021;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2020, avente ad oggetto: “ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2021 - 23 ED AGGIORNAMENTO”;

VISTA la deliberazione consiliare n. 76 del 30/12/2020, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI”;

VISTA la deliberazione giuntales n. 19/2020 avente ad oggetto: “DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2020– 2022 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 21 del 30/06/2020, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE CONTO DELLA GESTIONE 2019”;

CONSIDERATO che con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per la durata di 6 mesi dalla data del provvedimento e quindi fino al 31.07.2020;

VISTO il Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante: «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021» con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza epidemica da COVID-19 al 30 aprile 2021;

OSSERVATO che l'amministrazione comunale, tramite la figura del datore di lavoro, ha valutato la necessità di verificare i Piani di Emergenza di alcune strutture comunali, anche in considerazione alle nuove disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'emergenza epidemica da COVID-19;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Gemona del Friuli non è in grado di svolgere, per mancanza di personale dotato di adeguata formazione, tale servizio professionale;

RITENUTO quindi di procedere, ai sensi di legge, alla designazione di un soggetto esterno quale professionista adeguato alla revisione dei Piani di Emergenza di alcune strutture del Comune di Gemona del Friuli comunale;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) che reca "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", fino al 31 dicembre 2021, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157 comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determinazione a contrarre sia adottato entro il 31.12.2021;

- ai sensi dall'art. 1, comma 2 lettera a) della medesima Legge, è consentito l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 75.000;

VERIFICATO pertanto che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 120/2020, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto delle attività di forniture di beni di importo inferiore a € 75.000;

RICHIAMATO:

- l'art. 32, comma 2), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori;

- l'art.192, comma 1), del D.lgs. 267/2000 che dispone che la stipula dei contratti deve essere preceduta da determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante il fine, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole essenziali, la modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti e le ragioni che ne sono alla base;

VERIFICATO che l'importo stimato per l'affidamento in oggetto rientra nei limiti di valore stabiliti dall'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 20/2020 si intende procedere mediante affidamento diretto a cura del Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

SPECIFICATO che la procedura dell'affidamento diretto, consentita dalla suddetta normativa, viene utilizzata nel rispetto dei principi di efficacia, proporzionalità e tempestività dell'azione amministrativa in rapporto all'entità dell'appalto ed alla tempistica di esecuzione dell'intervento, rispetto alle procedure ordinarie;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

CONSTATATO che non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

(M.e.P.A.), lo strumento di eprocurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che il valore della prestazione in oggetto è inferiore a € 5.000,00.- e, pertanto, ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 (così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018), si può procedere all'affidamento della prestazione prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA altresì la nota della Regione FVG - Direzione delle Autonomie locali – Servizio centrale unica di committenza prot. 0001983/P del 07.02.2019 con la quale viene precisato che per lavori forniture e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 non sussiste la necessità della segretezza delle offerte ai fini della comparazione trattandosi di affidamenti diretti ad un dato fornitore;

EVIDENZIATO che pertanto per tali affidamenti si può continuare a rapportarsi con l'Operatore economico anche mediante modalità cartacee;

RITENUTO di individuare, quale idoneo a fornire il servizio in oggetto il Perito industriale Alberto Zanardo con studio in Via Colugna n° 55/2B Pagnacco - Partita Iva 02879730303, già nominato, con Determinazione n. 412 del 31.07.2020, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Gemona del Friuli come stabilito dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 per il biennio con decorrenza 01.08.2020 fino al 31.07.2022;

VISTA la nota pervenuta al protocollo comunale n. 2921 del 15.02.2021, con la quale perito industriale Alberto Zanardo con studio in Via Colugna n° 55/2B Pagnacco - Partita Iva 02879730303, propone la propria disponibilità ad effettuare la revisione dei Piani di sicurezza di alcuni degli immobili di proprietà del comune di Gemona del Friuli per una spesa pari a 1.150 € (rivalsa INPS 4% esclusa);

RITENUTO congruo il costo del servizio in oggetto;

ATTESO che le caratteristiche del servizio in parola sono indicate nel preventivo di cui sopra, che si intende integralmente richiamato al fine della determinazione delle principali condizioni contrattuali;

CONSIDERATO che il perito industriale Alberto Zanardo con studio in Via Colugna n° 55/2B Pagnacco (UD) ha autodichiarato di non incorrere nei motivi di esclusione dalla procedura di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la Dichiarazione di Regolarità Contributiva, da cui risulta la regolarità del professionista in parola;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge n° 136 del 13.08.2010 e s.m.i., al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai pagamenti dei servizi in oggetto è stato correttamente richiesto il C.I.G. (Y2430A57A9) all'ANAC e che si provvederà agli adempimenti inerenti e conseguenti previsti dalla citata normativa;

VISTA la deliberazione giunta n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: *“INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI”* e s.m.i.;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell’articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa;

## D E T E R M I N A

Per i motivi di cui sopra:

1. Di affidare il servizio per la revisione dei Piano di Sicurezza di alcune strutture di proprietà del Comune di Gemona del Friuli al perito industriale Alberto Zanardo con studio in Via Colugna n° 55/2B Pagnacco (UD) Partita Iva 02879730303 per una spesa complessiva pari a 1.196,00 € (rivalsa 4% inclusa);
2. di impegnare la spesa complessiva di euro 1.196,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
						1	3	2	1	9		
2021	2021	Y2430A57A9	295/0	1-6	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE (SORVEGLIANZA SANITARIA, RESPONSABILE PROTEZIONE PREVENZIONE, PRESTAZIONI TECNICO SCIENTIFICHE.....)				1	9	1.196,00	ZANARDO ALBERTO cod.fisc. / p.i. IT 02879730303

3. di liquidare la somma sopraindicata mediante apposita Determina di Liquidazione proposta dal sottoscritto, facendo riferimento alla presente determinazione;
4. di dare atto che le disposizioni di cui all’art. 17-ter, comma 1, del DPR 633/1972 (split payment), non si applicano;
5. di dare atto che ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, quale è quello oggetto della presente liquidazione;
6. di dare atto che al Professionista verrà pertanto liquidato l’intero ammontare della fattura (imponibile + I.V.A.) trattenendo l’importo della ritenuta d’acconto;

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giunta n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all’articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile  
arch. Massimiliano Crapis